

GEI. Greek Economic Inscriptions (online)

Donatella Erdas

Scuola Normale Superiore di Pisa, Italia

Anna Magnetto

Scuola Normale Superiore di Pisa, Italia

Abstract In recent years the attention of modern scholars to ancient Greek economy has received impetus from a series of newly published documents of undisputed significance. The results have been a deeply renewed examination of consolidated theoretical positions, and a detailed analysis of specific aspects of the economic life of the polis. Within this framework the GEI project aims at providing an online collection of epigraphic documents related to the economy of ancient Greece. Some of these documents, already known or newly discovered, have never been collected in a selection of this kind. The project covers a period from the archaic age to 1st century BC. The selected texts are representative of the different areas of ancient Greek economy, and are marked-up using the EpiDoc encoding conventions. For each document all technical information has been provided along with existing critical editions, bibliography, a critical apparatus, an English translation and a commentary.

Keywords Greek epigraphy. Economy of ancient Greece. EpiDoc encoding system. Digital epigraphic database. Greek indexes.

Sommario 1 Genesi e premesse del progetto. – 2 Struttura del progetto. – 2.1 Obiettivi. – 2.2 Selezione dei documenti. – 2.3 Perché un progetto online. – 3 Uno sguardo al sito. – 3.1 Struttura delle schede. – 3.2 Descrizione tecnica e vantaggi della ricerca e degli indici. – 4 Un work-in-progress.



Edizioni
Ca' Foscari

Peer review

Submitted	2019-09-10
Accepted	2019-10-09
Published	2019-12-23

Open access

© 2019 | Creative Commons Attribution 4.0 International Public License



Citation Erdas, Donatella; Magnetto, Anna (2019). "GEI. Greek Economic Inscriptions (online)". *Axon*, 3(2), num. monogr., 117-134.

1 Genesi e premesse del progetto

Da qualche anno ormai gli incontri *SAEG* rappresentano un appuntamento atteso quanto importante, perché danno il senso più profondo della vitalità e del continuo progresso degli studi epigrafici. Per questa ragione siamo particolarmente liete di poter offrire in questa sede una prima presentazione del nostro progetto e desideriamo rivolgere il nostro ringraziamento più vivo alle organizzatrici per il grande lavoro fatto e per il clima di proficuo dibattito che hanno saputo creare.

L'idea di una collezione di iscrizioni greche di argomento economico è nata ormai qualche anno fa e aveva la forma originaria di una raccolta cartacea. Le potenzialità dei nuovi strumenti digitali, su cui torneremo a breve, ci hanno convinto a pensare piuttosto a una silloge di testi online, ma le ragioni e gli obiettivi che sottostanno al progetto sono gli stessi, se possibile ulteriormente rafforzati dall'evoluzione delle linee di ricerca e dai progressi segnati dagli studi storici in questi ultimi anni.

Negli ultimi decenni un posto privilegiato negli studi sul mondo antico è stabilmente occupato dall'interesse verso l'economia antica, intesa sia come riflessione teorica sulla sua natura, sia come analisi specifica dei singoli aspetti della vita economica della *polis*, quali, ad esempio, i traffici e le attività mercantili, i luoghi degli scambi e le figure che vi operano, gli aspetti finanziari e fiscali legati al movimento dei beni e allo sfruttamento delle terre, le attività agricole e pastorali, l'attività di edilizia pubblica e gli aspetti economici a essa collegati.

A testimonianza della solidità di tale interesse, possiamo ricordare, a puro titolo indicativo e senza alcuna pretesa di completezza, alcuni dei contributi più recenti, che rappresentano anche, in certo modo, i primi risultati complessivi, i primi punti fermi prodotti da tale riflessione.

Il lavoro di Léopold Migeotte, *Les finances des cités grecques aux périodes classique et hellénistique*, pubblicato a Parigi nel 2014, è la splendida sintesi delle ricerche che lo studioso canadese conduce da decenni ed è già divenuto, a pieno titolo, una pietra miliare negli studi di finanza antica. Per molti aspetti complementare al lavoro di Migeotte e pubblicato anch'esso negli ultimi anni è il volume di Alain Bresson, *The Making of the Ancient Greek Economy. Institutions, Markets and Growth in the City-states* (Princeton 2016), riedizione ampiamente riveduta dell'opera in due volumi in lingua francese usciti nel 2007 e 2008.¹ Accanto alle monografie di studiosi che hanno da sem-

Nell'ambito di un lavoro pensato in comune, i paragrafi da 1 a 2.2 sono di A. Magnetto, quelli da 2.3 a 3.4 sono di D. Erdas.

¹ *Les structures et la production*. Vol. 1 de *L'économie de la Grèce des cités*. Paris, 2007 e Vol. 2, *Les espaces de l'échange*. Paris, 2008.

pre scelto l'economia antica come filone privilegiato delle loro indagini, si collocano i volumi miscellanei, in cui l'affiancarsi di punti di vista diversi produce stimolanti sintesi. È il caso, anche qui a puro titolo esemplificativo, di *The Ancient Greek economy. Markets, Households And City-states*, curato da E.M. Harris, D.M. Lewis e M. Woolmer (Cambridge 2015).

Tutti questi lavori - e i molti altri precedenti, che non possiamo qui menzionare - presentano riferimenti continui alla documentazione sia letteraria, sia epigrafica. Come per altri settori nell'ambito delle ricerche di storia antica, anche per l'economia sono soprattutto le fonti epigrafiche a offrire le informazioni più puntuali e tecniche. Si tratta in alcuni casi di documenti molto noti e citati, in altri di testi di straordinario interesse, ma magari molto meno conosciuti e di difficile reperimento, perché pubblicati in sedi peregrine o semplicemente non ancora inseriti nelle collezioni di uso comune.

A fronte di questo orientamento degli studi, si registra a tutt'oggi l'assenza di uno strumento di ricerca specifico, di un repertorio di fonti a cui fare riferimento, sia a fini didattici che di ricerca. Un lavoro che, nel suo ambito specifico, tocchi i vari settori dell'economia antica e richiami le grandi sillogi storiche di Meiggs-Lewis, di Rhodes-Osborne e il recente e importante lavoro curato qui a Venezia da Claudia Antonetti e Stefania De Vido, al quale molti di noi hanno avuto il piacere di contribuire. Tutte queste raccolte, è opportuno sottolinearlo, includono al loro interno anche alcuni dei testi che offrono informazioni preziose sull'economia antica.

Per illustrare (e al contempo motivare) la necessità e l'utilità dello strumento di ricerca che qui proponiamo, è opportuno dare un rapido sguardo alla documentazione attualmente disponibile, che è naturalmente tutta in formato cartaceo.

Il lavoro curato da H.W. Pleket, *Epigraphica. 1: Texts on the Economic History of the Greek World*, pubblicato a Leiden nel 1964 rimane tutt'oggi la silloge più completa a disposizione degli studiosi. Si tratta di una scelta di 50 documenti che spazia dal IV secolo a.C. al III secolo d.C. I testi sono suddivisi in tre macroaree: legislazione monetaria ed economica, finanze pubbliche, contratti per l'affitto di terre. All'interno di ciascuna sezione le fonti sono presentate secondo un ordinamento cronologico. L'idea di Pleket era quella di offrire soprattutto una raccolta di testi significativi ad uso degli storici e in questo senso giustifica nell'introduzione la sua scelta di essenzialità: i documenti sono dotati di lemmi sintetici e sono privi di traduzione e commento. Una scelta che suscitò le obiezioni di Louis Robert, menzionate dallo stesso Pleket a pagina 4.

Una scelta eterogenea di documenti, si trova anche nel fondamentale contributo di M.M. Austin e Pierre Vidal Naquet, *Économies et sociétés en Grèce ancienne* (Paris 1972), tradotto in seguito in inglese, tedesco e italiano, con la bellissima prima parte introduttiva, che

fa da cornice alla selezione dei testi. Ma va segnalato che i documenti sono tratti prevalentemente dalla letteratura antica e solo in parte dall'epigrafia e si fermano al IV sec. a.C. Di tutti viene data solo la traduzione, con un rapido inquadramento e qualche cenno bibliografico, ormai necessariamente invecchiato.

Una selezione di fonti, anche in questo caso in sola traduzione francese, completa la sintesi di L. Migeotte, *L'économie des cités grecques* (Paris, 2007), di cui è uscita anche la traduzione inglese, *The Economy of the Greek Cities* (Berkeley, 2009). Di questo lavoro va comunque ricordata l'edizione italiana del 2003, basata sulla prima edizione francese del 2002 e curata da Ugo Fantasia. Il testo include una scelta di fonti più ampia rispetto all'edizione originale (e a quelle successive), presentate in traduzione italiana.

Un'ampia selezione di testi, non solo epigrafici, relativi a questioni economiche (vendite, prestiti, garanzie, titoli di proprietà) è contenuta nel lavoro recente di J. Vélissaropoulos, *Droit grec d'Alexandre à Auguste (323 av. J.-C.-14 ap. J.-C.). Personnes - biens - justice* (Athènes 2011), in particolare nel II volume dedicato ai 'beni'. La prospettiva è quella giuridica e dei testi sono presentate solo le sezioni di immediato interesse, ma corredate da traduzione, commento e bibliografia. Alcune delle epigrafi più significative per la definizione dei vari aspetti dell'*emporìa* greca erano già state discusse dall'autrice in *Les nauclères grecques: recherches sur les institutions maritimes en Grèce et dans l'Orient hellénisé* (Genève, 1980), che si propone tuttavia come lavoro d'insieme e non come una raccolta di documenti.

Esistono poi varie raccolte tematiche di iscrizioni, dedicate a singoli aspetti dell'economia greca.

È il caso, per limitarci agli esempi più rilevanti, del lavoro di Franz Georg Meier, *Griechische Mauerbauinschriften* (Heidelberg, 1959-1961), dedicato alle iscrizioni che riguardano le mura civiche; della raccolta curata da R. Bogaert, *Epigraphica. 3: Texts on Bankers, Banking and Credit in the Greek World*, pubblicata a Leiden nel 1976 nella stessa collana del volume di Pleket che abbiamo menzionato e ispirata a criteri simili. Agli anni Ottanta e Novanta del secolo scorso risalgono i due fondamentali volumi, ancora di L. Migeotte, *L'emprunt public dans les cités grecques. Recueil des documents et analyse critique* (Quebec; Paris, 1984) e *Les souscriptions publiques dans les cités grecques* (Genève, 1992), che, oltre alle sezioni rilevanti dei documenti, includono un saggio di interpretazione dei fenomeni analizzati. Uno schema analogo presenta lo studio di C. Chandezon, *L'élevage en Grèce (fin Ve-fin Ier s. a.C.). L'apport des sources épigraphiques* (Bordeaux, 2003), che offre l'edizione delle parti rilevanti dei testi relativi all'allevamento nel mondo greco (per l'arco cronologico prescelto) con ampio lemma, apparato e commento. Una raccolta degli atti di vendita, con edizione e commento è stata realizzata da J. Game, *Actes de vente dans le monde grec. Témoignages épigra-*

phiques des ventes immobilières (Lyon, 2008), mentre i contratti di affitto rurali sono riuniti e commentati da I. Pernin, *Les baux ruraux en Grèce ancienne. Corpus épigraphique et étude* (Lyon, 2014). Infine, L. Meier, nel volume *Die Finanzierung öffentlicher Bauten in der hellenistischen Polis* (Mainz, 2012), affronta la questione del finanziamento delle opere pubbliche e tutti gli aspetti economici e sociali ad essa collegati e propone una selezione ampia di iscrizioni relative, corredate da commento.

Il progetto che stiamo realizzando tiene conto di tutti questi lavori, sia dal punto di vista della scelta della documentazione, dunque delle aree che vogliamo coprire, sia dal punto di vista della struttura delle singole schede epigrafiche. Pur trattandosi infatti di una collezione online, abbiamo voluto mantenere un'impostazione vicina a quella delle migliori raccolte tradizionali, che non rinunci dunque a una certa ampiezza, sia nel lemma che nell'apparato e nel commento, come illustreremo meglio a breve.

2 Struttura del progetto

2.1 Obiettivi

Come abbiamo anticipato, la silloge vuole costituire uno strumento fruibile su un duplice piano. Allo specialista dell'economia antica si propone come repertorio di testi corredate da un commento, in cui lo studioso possa trovare uno *status quaestionis* critico e aggiornato dei problemi di natura economica posti dal testo, inquadrati nelle più recenti discussioni teoriche. Allo studioso più giovane vuole offrire uno strumento rappresentativo e aggiornato, che faciliti l'accesso alle questioni dell'economia della *polis*.

2.2 Selezione dei documenti

Proprio per raggiungere al meglio gli obiettivi prefissati, nella selezione dei documenti abbiamo cercato di individuare testi che fossero il più possibile rappresentativi dei diversi settori e delle diverse strutture dell'economia della città greca, nelle sfere sia del pubblico (anche negli aspetti di gestione del sacro),² che del privato.

Le aree prese in esame sono quelle che si evincono dalle premesse che abbiamo appena visto:

² Per questo aspetto e la discussione del rapporto fra il pubblico e il sacro si veda in particolare Rousset 2013.

- il mondo della terra negli aspetti del possesso, dell'acquisizione e dello sfruttamento produttivo, che includono la coltivazione, l'allevamento del bestiame, apicoltura, caccia e pesca;
- le attività legate all'artigianato e alla manifattura;
- lo sfruttamento di risorse presenti sul territorio quali cave, miniere e foreste;
- i lavori pubblici;
- gli aspetti economici legati alle attività militari, nel loro duplice carattere di conquista e di difesa;
- il mondo degli scambi nei suoi diversi livelli (scambi locali, scambi regionali e a lunga distanza) e nelle persone coinvolte;
- le finanze private e pubbliche e il mondo delle banche;
- la fiscalità;
- la legislazione della *polis* volta a regolamentare i diversi aspetti dell'economia (monetazione, pesi e misure, regolamenti relativi al commercio di determinati prodotti, regolamenti relativi ai prezzi, funzionari preposti);
- i trattati internazionali, nella misura in cui regolano le relazioni economiche fra comunità.

Tenendo dunque conto di queste aree tematiche abbiamo selezionato una lista iniziale di circa 110 documenti, equamente rappresentativi dell'età classica e dell'ellenismo, che abbiamo incominciato a assegnare per la preparazione della scheda epigrafica, consistente in lemma, apparato critico, traduzione e commento storico-economico.

2.3 Perché un progetto online

La scelta di orientarci verso l'online come prima forma di pubblicazione scientifica del progetto (<http://geionline.sns.it/>) [fig. 1] è giunta dopo una lunga riflessione, e trova le sue ragioni nei vantaggi indubbi che la fruizione online offre, e che riguardano innanzitutto la tempistica di creazione e l'accessibilità della collezione stessa, in primo luogo grazie alla possibilità:

- di un inserimento graduale ma costante dei testi, che divengono immediatamente fruibili per la collettività scientifica;
- di periodici aggiornamenti e integrazioni dei commenti e della bibliografia delle iscrizioni inserite nel sito;
- di effettuare ricerche all'interno dei documenti e di fruire di indici grazie alla marcatura dei testi secondo lo standard Epidoc, che abbiamo adottato e su cui torneremo.

Accanto alla facilità di consultazione si è inteso realizzare un progetto che soddisfacesse i più alti standard scientifici, sottoponendo gli elaborati a duplice revisione, e assegnando a ciascuna scheda un

THE PROJECT

Welcome to the homepage of GEI, an online, in-progress collection of Greek Inscriptions of Economic content, covering a period from the 6th to the 1st century BC.

In recent years the attention of modern scholars to ancient Greek economy has received impetus from a series of newly published documents of undisputed significance. The results have been both a deeply renewed examination of consolidated theoretical positions and at the same time a detailed analysis of specific aspects of the economic life of the polis.

Within this framework the GEI project aims at providing an online collection of epigraphic documents of primary importance for the comprehension of problems related to the economy of ancient Greece. Some of these documents were already included in the pioneering work of H.W. Pleket (*Epigraphica I: Texts on the Economic History of the Greek World*, Leiden 1964), many others, already known or newly discovered, have never been collected in a selection of this kind. The project covers a period from the archaic age to 1st century BC. [...]

INSCRIPTIONS

- Business letter from Berezan
Berezan, ca. 500 BC
- Athenian decree regarding a contract with Sokles
Athens, 338-325 BC
- Wine law of Thasos
Thasos, 1st half of the 5th century BC
- Sale of public land in Athens
Athens, 340-320 BC
- Law of the Ozollan Lokrians on distribution and use of land
Near Naupaktos (?), ca 500 BC

- Strack, M.L. (1897), *Die Dynastie der Ptolemäer*, Berlin
- Tietz, W. (2003), *Der Golf von Fethiye. Politische, ethnische und kulturelle Strukturen einer Grenzregion vom Beginn der nachweisbaren Besiedlung bis in die römische Kaiserzeit*, Bonn
- Wilhelm, A. (1898), 'Rev. to C. Michel, Recueil d'inscriptions grecques', *Göttingische Gelehrte Anzeigen* 160, 209-211
- Wörle, M. (1977), 'Epigraphische Forschungen zur Geschichte Lykiens I. Ptolemaios I. und Limyra', *Chiron* 7, 43-66
- Wörle, M. (1978), 'Epigraphische Forschungen zur Geschichte Lykiens II. Ptolemaios II. und Telmessos', *Chiron* 8, 201-246
- Wörle, M. (1979), 'Epigraphische Forschungen zur Geschichte Lykiens III. Ein hellenistischer Königsbrief aus Telmessos', *Chiron* 9, 83-111
- Wörle, M. (1980), 'Telmessos in hellenistischer Zeit', in *Actes du colloque sur la Lycie antique, Istanbul 1977*, Paris, 63-72
- Wörle, M. (2010), 'Epigraphische Forschungen zur Geschichte Lykiens VIII. Ein ptolemäisches Prostagma aus Limyra über Mißstände beim Steuereinzug', *Chiron* 40, 359-396
- Wörle, M. (and Wurster W.W.) (1997), 'Dereköy: Eine befestigte Siedlung im nordwestlichen Lykien und die Reform ihres dörflichen Zeuskultes', *Chiron* 27, 447-449

Author: Marco Santini

DOI: 10.25429/sns.it/lettere/GEI0037

Figura 1 Homepage del sito <http://geionline.sns.it>

Figura 2 Dettaglio della sezione finale della scheda di GEI 37 con il nome dell'autore e l'indicazione del DOI

Digital Object Identifier (DOI), che ne fa a tutti gli effetti una pubblicazione scientifica [fig. 2].

Del resto il *GEI* (*Greek Economic Inscriptions*) non è certo un esempio isolato nel panorama dei progetti online dedicati a iscrizioni greche. Negli ultimi anni assistiamo al fiorire di diversi siti che contengono banche dati epigrafiche – e molti altri sono in corso di elaborazione. Non c'è qui il tempo di menzionarli tutti, per cui ci limitiamo solo a qualche esempio. Oltre alla selezione digitale di iscrizioni storiche greche *Axon* (<https://mizar.unive.it/axon/public/index/index>), che ci piace particolarmente ricordare in questa sede, non si possono non menzionare, nell'ambito dei progetti che seguono le linee guida generali dello standard TEI EpiDoc XML, la raccolta delle iscrizioni greche di Cirenaica *IGCyr* (<https://igcyr.unibo.it/>); il *corpus* delle iscrizioni greche e latine di Sicilia *I.Sicily* (<http://sicily.classics.ox.ac.uk/inscriptions/>); o ancora, la recente messa online di *CGRN – The Collection of Greek Ritual Norms* (<http://cgrn.ulg.ac.be/>), rilevante progetto che riprende documenti concernenti le norme legate al rito – quei documenti che nelle raccolte di Sokolowski e di Lupu erano definiti 'leggi sacre'.³ L'idea che abbiamo fatto nostra, e che si ritrova in questi progetti, è di produrre un database ben strutturato, dai contenuti scientificamente accurati e di facile consultazione, ad uso degli studiosi del settore e non solo.

3 Uno sguardo al sito

Date queste premesse, ci è sembrato naturale e quanto mai opportuno orientarci verso una realizzazione online; il sito è stato sviluppato in seno alla Scuola Normale nei laboratori diretti prima da C. Ampolo e da A. Giardina poi.

Quando abbiamo iniziato a costruire il sito ci siamo quindi posti il problema della diffusione presso un pubblico ampio; da ciò è nata l'idea di utilizzare l'inglese come unica lingua. Un'altra questione preliminare ha riguardato l'ordine di inserimento delle iscrizioni all'interno del database. Dal momento che l'ordine di assegnazione dei testi non coincideva con quello cronologico delle iscrizioni, per evitare confusione negli utenti abbiamo preferito disporre l'elenco dei testi in duplice ordine. Il primo, di *default*, mostra le iscrizioni in base alla sequenza di inserimento nel sito ('by number'); il secondo, cui si accede tramite il tag 'by date', consente invece di visualizzare

³ Si fa riferimento a *LSCG* e *LSCG Suppl.*, e a *LSAM*, rispettivamente del 1969 e del 1955. La raccolta integrativa di E. Lupu, *NGSL*, è stata pubblicata nel 2005. Sul tema, ampiamente dibattuto, della categoria epigrafica che va sotto il nome di 'leggi sacre' vd. quanto premesso dagli editori di *CGRN* (<http://cgrn.ulg.ac.be/>).

le in ordine di datazione [fig. 3]. Una soluzione molto utile per chi volesse farsi un'idea, ad esempio, dell'evoluzione di certi tipi di istituti economici, ma anche, banalmente, della disposizione cronologica delle iscrizioni inserite.⁴

3.1 Struttura delle schede

Nell'assegnare le iscrizioni da commentare agli autori, abbiamo fornito alcune indicazioni di metodo che consentissero all'elaborato finale di costituire prima di tutto uno strumento di ricerca per chi si occupa di economia antica. Di conseguenza il commento a ogni iscrizione riserva una particolare attenzione all'approfondimento degli aspetti economici, senza trascurare eventuali peculiarità storico-epigrafiche. Obiettivo ineludibile è produrre un lavoro di qualità, pur lasciando agli autori una certa autonomia tanto nell'allestimento dell'edizione critica quanto nella stesura del commento.

Alle singole iscrizioni si accede dal menù 'Inscriptions' [fig. 3]. La struttura della scheda epigrafica riproduce uno schema abitualmente utilizzato nei repertori epigrafici, come si può osservare nel caso di *GEI* 37 (autore M. Santini), un decreto di Telmessos in onore di Tolemeo figlio di Lisimaco, che si era fatto promotore di agevolazioni fiscali per la città [fig. 4]. La scheda si apre con una prima sezione che include diversi campi ('description', 'layout', 'letters', 'origin', 'dating', 'findspot', 'current location', 'reference edition', 'other editions'), tutti di norma inclusi nel lemma epigrafico. Tale struttura rimanda ai più completi repertori epigrafici a stampa, e riprende l'articolazione delle schede di due siti-guida delle banche dati online costruite secondo lo standard *EpiDoc: IAph2007*, la raccolta delle iscrizioni di Afrodisia curata da J. Reynolds, C. Rouché e G. Bodard (<http://insaph.kcl.ac.uk/iaph2007/>) e *IRT2009*, banca-dati delle iscrizioni della Tripolitania Romana diretta da J.M. Reynolds e J.B. Ward-Perkins (<http://inslib.kcl.ac.uk/irt2009/>).

Il campo 'photographs' è utile per reperire velocemente informazioni su dove trovare le immagini o i *facsimile* di un'iscrizione, mentre il campo 'translations' consente un accesso rapido alle informazioni sulle principali traduzioni nelle diverse lingue, laddove vi siano.

Il campo 'bibliography' è una lista di contributi essenziali, che include soltanto i lavori parzialmente o totalmente dedicati all'iscrizione. Ciò che è incluso nel campo 'bibliography' viene citato poi esten-

⁴ Accogliendo un suggerimento di L. Criscuolo stiamo modificando i titoli delle iscrizioni in modo da valorizzare come primo elemento il luogo di provenienza, che aggiunge un ulteriore elemento identificativo delle iscrizioni (così ad esempio, il titolo di *GEI* 37 «Honorary decree for Ptolemy son of Lysimachos» diventa «Telmessos. Honorary decree for Ptolemy son of Lysimachos»).



Figura 3 Schermata del menu 'Inscriptions' con l'indice delle iscrizioni e i due tab che consentono l'ordinamento per sequenza di inserimento o per cronologia

sivamente nella bibliografia generale posta in calce al commento, insieme ai saggi che vengono utilizzati per il commento stesso e che non sono relativi all'iscrizione in oggetto.

Per quanto concerne il testo greco, gli autori scelgono un'edizione di riferimento, che possono modificare, se lo ritengono (in seguito, ad esempio, allo studio autoptico dell'iscrizione), segnalandolo nel campo 'reference edition'. *GEI 37* segue l'edizione di E. Kalinka, del 1920, in *Tituli Asiae Minoris* (TAM II.1 nr. 1).

Nella compilazione dell'apparato critico gli autori scelgono di utilizzare o la lingua impiegata per la scheda epigrafica, l'inglese, o il latino (come in questo caso); mentre la traduzione può essere autonoma, oppure modellata su una già esistente resa inglese del testo (come ha scelto di fare l'autore di *GEI 37*; fig. 5).

Come già anticipato, il commento è orientato verso un approfondimento degli aspetti economici. Nel caso di *GEI 37* si tratta di un decreto che documenta gli onori tributati dalla città di Telmessos a Tolemeo figlio di Lisimaco, che si era reso fautore di una sostanziale riforma fiscale volta a ridurre o abolire le imposte sui prodotti locali. Nel commento, pur non mancando una riflessione sui rapporti di

GEI037	
 Scheda	 XML
TELMESSOS. HONORARY DECREE FOR PTOLEMY SON OF LYSIMACHOS	
Description: White-marble stele with surmounting pediment and base, slightly broken on both sides and already cut in half vertically when discovered. h: 1 m w: 0.41 m d: 0.105 m	
Layout: No peculiarities. Formula ἀγαθῆς τύχης centered at the top of the decree text	
Letters: Hellenistic koinè. Letters h: 0.01 m	
Origin: Originally located in the sanctuary of Artemis at Telmessos, as can be inferred from I. 37	
Dating: issued in the seventh year of the kingdom of Ptolemy (i.e. Ptolemy III) son of Ptolemy (II) and Arsinoë (240 BC), on the second day of the month Dystros (February: Dittenberger et alii; May-June: Sherck), under the priesthood of Theodotos	
Findspot: Found in 1889 by V. Bérard and M. Fougères in the village of Makri, ancient Telmessos, current Fethiye	
Current location: The stone was transferred in 1890 to J. Louisidès's house at Makri, where it was copied by E. Kalinka in 1892, with the two halves still sticking together. At some time before 1933 the right half was carried to the Izmir Museum. No extant traces of the left half	
Reference edition: E. Kalinka, <i>TAM II/1</i> , 1	
Other editions: ed. pr. Bérard 1890, 162-167; Strack 1897, 236, no. 51 (only lines 1-10, without division marks); C. Michel, <i>Recueil</i> 547; W. Dittenberger, <i>OGIS</i> 55; Kotsidu 2000, no. 290 (Kalinka's text with German translation); Domingo Gygax 2001, 143-199 (Kalinka's text with German translation and commentary); Chandezon 2003, 251-258, no. 63 (Kalinka's text with apparatus criticus and French translation)	
Photographs: Fac-simile of the entire monument in E. Kalinka, <i>TAM II/1</i> ; photo of the right half of the stone in Robert 1933, 491, tav. XXX B, and Segre 1938, 187 fig. 2	
Translations: Austin 1981, no. 271 [Cambridge 2006 ² , no. 270] (in English); Burstein 1985, no. 100 (in English); Kotsidu 2000, no. 290 (in German); Bertrand 1992, no. 103 (in French); Domingo Gygax 2001, 143 ff. (in German); Chandezon 2003, 251-258, no. 63 (in French); Sartre 2003, 62 [Paris 2004 ² , 63] (in French); Migeotte 2003a [repr. 2014], 177 no. 4 (in Italian; transl. by U. Fantasia)	
Bibliography: (further references will be provided in the commentary below) Wilhelm 1894, 911; Wilhelm 1898, 209-211; Holleaux 1942, 364-404; Mahaffy 1896, LII-LV; Laqueur 1904, 82-89; Sokoloff 1904, 107-110; Rostovtzeff 1910, 278-279; von Stern 1915, 427-444; Rostovtzeff 1922, 42-55; Fridrik 1932, 72-85; Robert 1933, 491; Hill 1933, 211 ff. (non viis); Hill 1933, 229-230; Segre 1936, 359-368; Kalinka 1936, 148-152; Segre 1938, 181-208; Rostovtzeff 1941, 336-337; Magie 1950, II, 762-764; Bengtson 1964-1965, 324-325; Bagnall 1976; Huss 1976, 192, 203-204; Huss 1998, 229-250 (esp. 245-247); Würle 1978, 201-246; Piejko 1980, 260 note 14; Piejko 1982, 99 note 8; Savalli 1987, 129-137; Sherck 1992, 225-226; Bertrand 2005, 39-49; Billows 1995, 100-104, 110; Kobes 1996, 78-80, 241-244, 253-255; Papazoglou 1997, 100-104, 122-123, 180-181; Behrwald 2000, 63-68; Domingo Gygax 2001, 143-199, 201-206; Migeotte 2003b, 297-313 (esp. 306-308); Tietz 2003, 308-310; Huss 2011, 161-166, 238-239; Migeotte 2014, 404	

Figura 4 Sezione iniziale della scheda di GEI 37

dipendenza di Telmessos dalla dinastia Lagide e sull'identificazione del personaggio onorato, vengono particolarmente valorizzati i diversi aspetti e le procedure della riforma fiscale (modalità di misurazione dei prodotti solidi; tipologia di prelievo fiscale per i casi di riduzione delle imposte; descrizione dei prodotti per i quali Tolemeo aveva stabilito l'esenzione dalle tasse; magistrati competenti, ecc.) e il lessico tecnico utilizzato.

3.2 Descrizione tecnica e vantaggi della ricerca e degli indici

Veniamo quindi al motore di ricerca e agli indici, vere risorse del sito *GEI*. La ricerca si può eseguire all'interno di tutti i campi della scheda epigrafica, e cioè 'text' (l'iscrizione vera e propria), 'description', 'layout', 'origin', 'findspot', 'current location', 'bibliography', 'editions' (che include 'reference edition' e 'other editions'), 'apparatus', 'translation', 'commentary'; può essere avviata su tutti i campi ('all fields'), e/o per data, o intervallo di anni [fig. 6].

Apparatus criticus: I. 4: *Δύσ[τ]ρου* Bérard, Dittenberger, Michel. I. 10: *[δ]ιακει[μ]ένην* rest. Dittenberger : *[ποιου]μένην* Berard. I. 13: *[β]λ[ι]β[ο]μένους* rest. Dittenberger : *[έ]φθαρ[μ]ένους* Bérard; *ἀτε[λε]ίς* Bérard, Dittenberger. I. 14: *[έ]ποίησε* Bérard, Dittenberger, Michel. I. 15: *[σι]τήρας* rest. Bérard, prob. Dittenberger : *[σ]ύληράς* Mahaffy, Michel. II. 15-16: *κέ[ε]ν [χρ(?)]ου* rest. Kalinka (TAM II) : *κέ[ε]ν [χρ]ου* Dittenberger. I. 18: *ΝΑΤΑ* lapis : *πάντα, αὐτά, υεαρά* prop. Mahaffy, rei. Dittenberger : *υε<α>ατά* Michel : *έναντα* dub. Kalinka (TAM II) : *υααρά* (i.e. *μέτρα*) Arrim apud Kalinka (TAM II) : *μετρών τά δίκαια* Rostovtzeff, *Studien zur Geschichte des römischen Kolonates* : *μετρούνας <έ>νατα* Kalinka, WS, 1936, p. 148, rei. Robert, *Études Anatoliennes*, 404 n. 5 (cf. SEG 12 502) : *<κατά τά δυ>νατά* Segre, ASAA 27-29, 1949-1951, 328-330, rei. Robert, BE, 1954, no. 230 : *μετρών τά δέοντα* Bengtson, Kokalos, 10-11, 1964-1965, 325 n. 15 : *μετρούνας <ρά δυ>νατά* Plejko, Berytus, 30, 1982, 99 n. 8 (cf. SEG 32 1310). II. 22-23: *έ[π]ι [ή]α[ι(?)]* Kalinka (TAM II), Plejko, Gnomon, 52, 1980, 260 n. 14; rei. Pridik, Klio, 25, 1932, 73 : *έ[π]ι []. 5,ν* Bérard : *έ[π]υ[.] []. 5,ν* Dittenberger : *έ[π]ι[μ]ελ[η]τήν* Michel, dub. seq. Sokoloff (qui autem prop. *έ[π]ι[στ]ρα[τ]εύς*), rei. Holleaux : *έ[π]ι[ή]σο[ν]* Holleaux : *έ[π]ι[ή]σο[ν]* Pridik, rei. Robert, BCH, 57, 1933, 491 (ubi autem legendum esse *F vel Π* confirmat) : *έ[π]ι [η]έ[ο]ν* Segre, *Un nuovo documento*, 364, rei. Robert, *Études Anatoliennes*, 404 n. 5. I. 26: *τάτω* Bérard, Dittenberger, Michel. I. 29: *ένάν* Bérard, Dittenberger, Michel. I. 32: *ΑΠΟΤΝΕΤΩ* lapis : *άπο[τ]ιν[έ]τω* Bérard, Dittenberger, Michel. I. 33: *Διός τοῦ Σωτήρος* Kalinka (TAM II) : *Διός Σωτήρος* Bérard, Dittenberger, Michel. I. 34: *έ[λ]ληγ[η]ται* Bérard, Dittenberger, Michel.

Translation:

With good fortune.

In the reign of Ptolemy (III) son of Ptolemy (II) and Arsinoe, the Brother-Sister Gods, in the seventh year, on the second day of the month Dystrus, under the priesthood of Theodotus son of Heraclides, at a plenary meeting of the assembly, resolved by the city of Telmessos:

since Ptolemy son of Lysimachus, when he took over the city from King Ptolemy son of Ptolemy (and found it) in a bad [condition] because of the wars, and (since) in [other matters] he continues to show care publicly for the [citizens] and in private for each individual, and seeing that the citizens were [hard pressed] in every way, he granted them exemption from [taxes] on the products of trees and pasturing; and whereas previously they were harshly taxed on the grain dues, all pulses, millet, sesame and lupine, he made them pay a tithe in accordance with the law, measuring out [- - - to the] farmer and the collector of the tithe, and he exempted (them) from all the other taxes attached to the [tax] on grain; be it resolved by the people of Telmessos, to praise Ptolemy for the goodwill in all circumstances (?) which he continuously shows towards the city of Telmessos, and to set up on his [behalf] an altar to Zeus the Saviour in the most conspicuous place in the agora, and to sacrifice every year on the 11th of the month Dystrus a three-year-old ox; all the citizens and the resident foreigners (*paroikoi*) shall assemble together for the sacrifice.

[And] if the magistrate (*archon*) and the citizens do not perform the sacrifice every year, they shall be guilty in the eyes of all the [gods], and the magistrate shall be fined 1,000 drachmas which shall be consecrated to Zeus the Saviour, [unless] he is [prevented] by war from [performing] the sacrifice.

The magistrate shall inscribe this decree on a stone stele and place it in the sanctuary of Artemis in the most conspicuous place, and the resulting expense shall be charged to the city.

(translation by Austin, *The Hellenistic World*, slightly modified)

Figura 5 Dettaglio dell'apparato critico e della traduzione di GEI 37

La ricerca dentro i testi epigrafici utilizza i comuni operatori *booleani* (elencati nella sezione 'info' → 'help' del sito, cui si accede anche dal pulsante 'help' nella finestra di ricerca) e consente di fare ricerche anche con parole tronche e di cercare i termini escludendo la presenza di segni diacritici, accenti, ecc.

Se già la ricerca consente di selezionare le iscrizioni in base alla bibliografia specifica o a singoli termini all'interno del testo, ciò che veramente rende fruibile la raccolta sono gli indici (pulsante 'indexes'), che sono stati articolati sulla base di temi rilevanti per lo studio di un documento di natura economica: Greek Words | Proper Names | Name of divine entities | Toponyms | Economic Terms | Context | Keywords [fig. 7].

Va da sé che la consultazione dell'indice dei termini economici è la più produttiva per le finalità del sito. Con gli indici, e questo è il dato più interessante, si possono trovare tutti i termini greci che compaiono nelle iscrizioni già inserite nel database a prescindere dalla

Home > Search

SEARCH

Text
boustrophedon

Field
Layout

Date after
-

Date before
-

Search Reset Help

1 2 Next »

THASOS. WINE LAW

GEI001
first half of the fifth century BC

boustrophedon
(1 occurrence found)

HIMERA. LAW ON LAND REDISTRIBUTION

GEI006
late 6th/early 5th c. BC

boustrophedon
(1 occurrence found)

CYZICUS. HONORIFIC DECREE WITH EXEMPTION FROM TAXES

Figura 6 Esempio di ricerca di un termine nel campo 'Layout'

loro flessione e dalle varianti lessicali (quindi in tutti i casi per sostantivi e aggettivi, coniugazioni nel caso di verbi, particolarità dialettali e varianti scritte, ecc.), grazie al fatto che le iscrizioni sono marcate seguendo le linee guide del TEI EpiDoc XML (<https://sourceforge.net/p/epidoc/wiki/Home/>).

Se, ad esempio, all'interno dell'indice dei termini economici, lettera *delta*, seleziono il lemma *δανείζω*, 'dare in prestito', avrò come risultato l'elenco di tutte le iscrizioni in cui il verbo viene utilizzato, indipendentemente dalla sua flessione. Ad esempio in *GEI 30* trovo alla l. 4 *δανείσειν*; in *GEI 40* trovo diverse occorrenze, la seconda alla l. 11 è *δανειζόμενος*; infine in *GEI 42*, alla l. 9 troverò *δα[νεισθέντων]* [fig. 8]. Infine, sempre dagli indici si accede anche ai link al sito *Pleiades* per i nomi geografici (<https://pleiades.stoa.org/>) e all'*LGPN, Lexicon of Greek Personal Names*, per i nomi propri (http://classics.ox.ac.uk/cgi-bin/lgnp_search.cgi).



The screenshot shows the website interface for 'GREEK ECONOMIC INSCRIPTIONS'. The header includes the logo of the Scuola Normale Superiore and navigation tabs for 'Inscriptions', 'Indices', 'Search', and 'Info'. The main content area is titled 'INDICES' and features a sub-menu with options like 'Greek Words', 'Proper Names', etc. A table is displayed for the letter 'ε' (epsilon), listing various Greek words and their corresponding counts or references.

ε																							
α	β	γ	δ	ε	ζ	η	θ	ι	κ	λ	μ	ν	ο	π	ρ	σ	τ	υ	φ	χ	ψ	ω	
έγγυάω	42.18																						
έγγυητήριον	7.5																						
έγγυητής	4.11	24.29	25.25	34.17,	20, 21, 22, 30																		
έγκτησις	15.36,	40																					
έδαφος	16.6																						
είσαγωγή	2.9	22.2	27.9	33.2	35.2																		

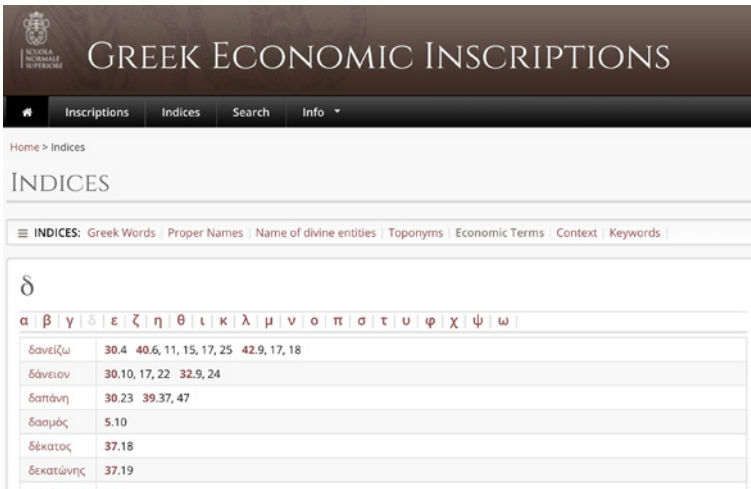
Figura 7 Dettaglio dell'indice dei termini economici, lettera *epsilon*

Completano il sito alcune sezioni informative, cui si accede dal tag 'info'. La sezione 'bibliography' presenta i riferimenti bibliografici presenti nel campo bibliografico di ciascuna scheda epigrafica, mentre 'abbreviations' raccoglie tutte le abbreviazioni dei repertori epigrafici. Altre sezioni, invece, contengono dati informativi relativi al progetto, da 'help', come si è detto prima, a 'staff', in cui figurano tutte le persone che hanno partecipato al progetto a diverso titolo, dagli autori dei contenuti scientifici a quanti si sono occupati dell'elaborazione tecnica. Una lista che ci auguriamo possa ampliarsi nel tempo.

4 Un work-in-progress

Come altri database epigrafici digitali, il progetto *GEI* è un *work-in-progress*. Questo ci consente di intervenire in ogni momento individuando e modificando aspetti del progetto nei suoi risvolti tecnico-scientifici e, più materialmente, operando su parti del sito che si possono migliorare. Ecco quali sono alcune delle cose ancora da fare o da modificare:

- l'intento primario è di portare progressivamente a compimento le schede che sono già state messe online, e che sono servite per la costruzione del sito, ma che non sono ancora complete.
- Un aggiornamento attualmente in corso riguarda i criteri di citazione bibliografica, che stiamo procedendo a uniformare secondo lo standard autore-anno in tutto il sito.



δ																						
α	β	γ	δ	ε	ζ	η	θ	ι	κ	λ	μ	ν	ο	π	ρ	σ	τ	υ	φ	χ	ψ	ω
δανειζω	30.4	40.6, 11, 15, 17, 25	42.9, 17, 18																			
δάνειον	30.10, 17, 22	32.9, 24																				
δαπάνη	30.23	39.37, 47																				
δασιμός	5.10																					
δέκατος	37.18																					
δεκατώνης	37.19																					

Figura 8 Elenco delle occorrenze del verbo δανειζω nell'indice dei termini economici

- Un ultimo, ma non meno rilevante, obiettivo è attivare delle affiliazioni per il progetto, ad esempio con *Europeana EAGLE Project* (*Europeana Network of Ancient Greek and Latin Epigraphy*: <https://www.eagle-network.eu/>) e di predisporre dei link ad altri portali relativi ai documenti antichi (come ad es. *Trismegistos*: <https://www.trismegistos.org/index.php>, acquisendo un identificativo comune per le iscrizioni presenti nella nostra banca dati).

Le schede che sono state compilate ad oggi sono frutto del lavoro di giovani studiosi della Scuola Normale (alcuni affiliati ormai ad altre comunità scientifiche), mentre qualche nuova collaborazione esterna è già stata avviata. Non intendiamo fermarci qui; incoraggiamo l'acquisizione di nuovi collaboratori, giovani e meno giovani esperti di economia antica che ritengano di poter validamente contribuire al progetto.

Bibliografia

- Antonetti, C.; De Vido, S. (a cura di) (2017). *Iscrizioni greche. Un'antologia*. Roma.
- Austin, M.M.; Vidal Naquet, P. (éds) (1972). *Économies et sociétés en Grèce ancienne*. Paris.
- Bresson, A. (2016). *The Making of the Ancient Greek Economy. Institutions, Markets and Growth in the City-states*. Transl. by S. Rendall. Princeton. Expanded and updated English edition of: *L'économie de la Grèce des cités. I. Les structures et la production*. Paris, 2007. *II. Les espaces de l'échange*. Paris, 2008.
- CGRN = Carbon, J.-M.; Peels, S.; Pirenne-Delforge, V. (2017-). *A Collection of Greek Ritual Norms*. Liège. URL <http://cgrn.ulg.ac.be/>.
- Chandezon, C. (2003). *L'élevage en Grèce (fin Ve-fin Ier s. a.C.). L'apport des sources épigraphiques*. Bordeaux.
- Epigraphica* 1 = Pleket, H.W. (ed.) (1964). *Texts on the Economic History of the Greek World*. Vol. 1 of *Epigraphica*. Leiden.
- Epigraphica* 3 = Bogaert, R. (ed.) (1976). *Texts on Bankers, Banking and Credit in the Greek World*. Vol. 3 of *Epigraphica*. Leiden.
- Game, J. (2008). *Actes de vente dans le monde grec. Témoignages épigraphiques des ventes immobilières*. Lyon.
- Harris, E.M.; Lewis, D.M.; Woolmer, M. (eds) (2015). *The Ancient Greek Economy. Markets, Households and City-states*. Cambridge.
- IAPH2007 = Reynolds, J.; Roueché, C.; Bodard, G. (eds) (2007). *Inscriptions of Aphrodisias*. London. URL <http://insaph.kcl.ac.uk/iaph2007/>.
- IGCyr = Dobias-Lalou, C.; Bencivenni, A.; Berthelot, H.; Antolini, S.; Marengo, S.M.; Rosamilia, E. (2017). *Inscriptions of Greek Cyrenaica*. Bologna. URL <https://igcyr.unibo.it/>.
- IRT2009 = Reynolds, J.M.; Ward-Perkins, J.B. (2009). *Inscriptions of Roman Tripolitania*. Enhanced electronic reissue by G. Bodard and C. Roueché. Roma. URL <http://inslib.kcl.ac.uk/irt2009/>.
- LGPN = Fraser, P.M.; Matthews, E. (1987-2013). *A Lexicon of Greek Personal Names, I-VB*. Oxford. URL http://clas-lgpn2.classics.ox.ac.uk/cgi-bin/lgpn_search.cgi.
- LSAM = Sokolowski, F. (1955). *Lois sacrées de l'Asie Mineure*. Paris.
- LSCG = Sokolowski, F. (1969). *Lois sacrées des cités grecques*. Paris.
- LSCG Suppl. = Sokolowski, F. (1962). *Lois sacrées des cités grecques*. Supplément. Paris.
- Meier, F.G. (1959-61). *Griechische Mauerbauinschriften*. Heidelberg.
- Meier, L. (2012). *Die Finanzierung öffentlicher Bauten in der hellenistischen Polis*. Mainz.
- Meiggs-Lewis, GHI = Meiggs, R.; Lewis, D. (eds) (1988). *A Selection of Greek Historical Inscriptions to the End of the Fifth Century B.C.* Oxford (revised edition).
- Migeotte, Emprunt = Migeotte, L. (1984). *L'emprunt public dans les cités grecques. Recueil des documents et analyse critique*. Quebec; Paris.
- Migeotte, L. (1992). *Les souscriptions publiques dans les cités grecques*. Genève.
- Migeotte, L. (2003). *L'economia delle città greche*. Trad. it. di U. Fantasia. Roma. Traduzione di: *L'économie des cités grecques*. Paris, 2002.
- Migeotte, L. (2007). *L'économie des cités grecques*. 2e édition mise à jour. Paris.
- Migeotte, L. (2009). *The economy of the Greek cities*. Trans. by J. Lloyd. Berkeley. Translation of: *L'économie des cités grecques*. 2e édition mise à jour. Paris, 2007.

- Migeotte, L. (2104). *Les finances des cités grecques aux périodes classique et hellénistique*. Paris.
- NGSL = Lupu, E. (2005). *Greek Sacred Law. A Collection of New Documents*. Leiden; Boston.
- Pernin, I. (2014). *Les baux ruraux en Grèce ancienne. Corpus épigraphique et étude*. Lyon.
- Rhodes, Osborne GHI = Rhodes, P.J.; Osborne, R. (eds) (2003). *Greek Historical Inscriptions, 404-323 B.C.* Oxford.
- Rousset, D. (2013). «Sacred Property and Public Property in the Greek City». *JHS*, 133, 113-33.
- TAM II.1 = Kalinka, E. (ed.) (1920). *Tituli Asiae Minoris*. Vol. II, *Tituli Lyciae linguis Graeca et Latina conscripti*. Fasc. 1, *Pars Lyciae occidentalis cum Xantho oppido*. Vienna (nos. 1-395).
- Velissaropoulos, J. (1980). *Les nauclères grecques: recherches sur les institutions maritimes en Grèce et dans l'Orient hellénisé*. Genève.
- Velissaropoulos, J. (2011). *Droit grec d'Alexandre à Auguste (323 av. J.-C. -14 ap. J.-C.)*. *Personnes-biens-justice*. 2 vols. Athènes.

